

**ELENA NEFEDOVA** nata a Mosca nel 1990 ha studiato pianoforte presso la Scuola di Musica Gnnessin dove si è diplomata nel 2004 con il massimo dei voti e successivamente al Conservatorio "P. I. Tchaikovsky" di Mosca e al Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. Svolge intensa attività concertistica in Grecia, Francia, Russia, Germania, Portogallo, Italia, Sud Africa. E' stata solista con la Russian National, Moscow Chamber Orchestra, Novosibirsk Philharmonic ecc. E' vincitrice di numerosi concorsi pianistici tra cui lo "Skrjabin" di Parigi, il "Magic" di Burgas (Bulgaria), il "Rachmaninov" di Darmstadt, i concorsi "Aldo Ciccolini" di Roma, "Guido Alberto Fano" (premio speciale "Earl Wild"), il "Città di Osimo", il quinto concorso pianistico internazionale "Andrea Baldi" ecc. Le viene assegnata la borsa di studio della New Names Foundation e dalla Mstislav Rostropovich Foundation, oltre ad una borsa di studio rilasciata dal Presidente della Federazione Russa per meriti artistici. Nel 2016 è stata la prima donna a vincere il Concorso pianistico nazionale "Premio Lamberto Brunelli" e nell'ottobre dello stesso anno si è distinta tra cinquanta giovani pianisti vincendo la XXXIII edizione del Concorso Nazionale Pianistico "Premio Venezia", vittoria che l'ha avviata verso un'attività concertistica ancora più intensa. Nell'estate del 2019 ha partecipato alla masterclass del celebre pianista ungherese András Schiff nell'ambito di Gstaad Menuhin Festival ed è stata selezionata dal Maestro per il suo progetto "Building Bridges", una piattaforma per sostenere e promuovere i giovani musicisti.

Il **TRIO GUSTAV** nasce dal desiderio del violoncellista Dario Destefano e del violinista Francesco Comisso di voler continuare il loro pluriennale sodalizio artistico, già espresso in un precedente piano trio, con la collaborazione del pianista di fama internazionale Olaf John Laneri. In questa formazione i tre interpreti riconoscono una terra comune in cui il dialogo fra le parti scaturisce dal culto del suono dal rispetto della forma dedicandosi così, sia alla grande letteratura cameristica composta per questa formazione che alla rivalutazione di quel tesoro nascosto che è il repertorio cameristico italiano. Alle composizioni dei grandi autori (Beethoven, Brahms, Schumann, Dvořák, Mendelssohn, Ravel e Sostakovič), il Trio Gustav abbina con disinvolture opere di compositori come Bossi, Busoni, Casella, Martucci e Wolf- Ferrari, nell'intento di voler emancipare la propria italianità artistica in un repertorio avulso dalla più comune tradizione operistica. Il virtuosismo strumentale tipicamente italiano e l'esperienza concertistica internazionale dei tre interpreti si fondono come una lega forte e sincera nella volontà di rendere ogni esecuzione carica di energia ed eleganza interpretativa.

**FRANCESCO COMISSO** avviato allo studio della musica in età precocissima dal padre musicista riceve a cinque anni la prima lezione di violino. Diplomatosi presso il conservatorio di Venezia sotto la guida del Prof. Giulio Bonzagni si trasferisce in Germania, dove nel 2001 ottiene con il massimo dei voti il titolo accademico di "Konzertdiplom" presso la Musikhochschule di Amburgo nella classe del Prof. Andreas Röhn (primo violino di spalla della Bayerische Rundfunk Sinfonieorchester). Continua il suo perfezionamento violinistico presso l'Accademia di Chioggia (VE) sotto la guida del M° Dejan Bogdanovich. In Italia, nell'esame finale del corso triennale di musica da camera tenuto dal M° Piernarciso Masi, presso l'Accademia Pianistica di Imola, ottiene, in duo con il pianista Pierluigi Piran, il massimo dei voti con menzione e con questa formazione svolge un'intensa attività concertistica che lo ha portato ad eseguire più volte l'integrale delle sonate per violino e pianoforte di Beethoven, Brahms e Dallapiccola. Suona come solista con: I Solisti Veneti di Claudio Scimone, gli Interpreti Veneziani, la Filarmonia Veneta, gli Hamburger Symphoniker, la Camerata Strumentale Italiana (Trieste), l'Orchestra da Camera Ferruccio Busoni (Trieste), l'Orchestra du Festival de la Printemps di Saint-Dizier (Francia). Nella musica da camera svolge intensa attività a fianco di musicisti di levatura internazionale quali, Pavel Vernikov, Vladimir Mendelssohn, Sonig Tchakerjan, Danilo Rossi, Dejan Bogdanovic, Emanuele Bertrand, Pierre-Henry Xuereb, Pierre Fabrice, Patrick Gallois, Andrea Lucchesini, Adriano del Sal, Rossana Calvi e Alessio Allegrini. In campo orchestrale collabora in qualità di Primo Violino di Spalla con: l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l'Orchestra di Padova e del Veneto, la Filarmonia Veneta, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, la Camerata Strumentale di Prato l'Orchestra Sinfonica dei Friuli Venezia Giulia, la Human Rights Orchestra, l'Orchestra du Festival de la Printemps di Saint-Dizier (Francia) e sempre come prima parte con: l'Orchestra della Fenice di Venezia, l'Orchestra dell'Arena di Verona. Dal 2007 collabora frequentemente con: l'Orchestra del Teatro Alla Scala di Milano, la Filarmonica della Scala e l'Orchestra Nazionale RAI di Torino suonando sotto la direzione di direttori quali S. Bichkov, M. W. Chung, D. Barenboim, D. Gatti, R. Chailly, E. Krivine, R. Muti, Y. Temirkanov, D. Harding. Ha effettuato riprese audio e video per la RAI, Dynamic Rai Trade, TeleCapodistria, TDK, Velut Luna, Newport Studios, Hardly Classic, Arthaus Musik, Fabula Classica. Dal 2003 è Concertino dei Primi Violini de "I Solisti Veneti" di Claudio Scimone, suonando, anche in veste di solista in più di quaranta paesi, nelle sale più prestigiose (Wiener Musikverein, Teatro alla Scala di Milano, Sala Tschaikowsky di Mosca, Salle Gaveau di Parigi, Tokio Suntory Hall, Tokio Opera Hall, la Philharmonie di Berlino, Gulbekian Musichall di Lisbona, Center of Performing Arts, National Theater di Pechino, Tel Aviv et Jerusalem Theater, Teatro Teresa Carreno e Sala Simon Bolivar di Caracas ecc.) e nei Festival più importanti del mondo. E' docente di violino presso il Conservatorio "N. Rota" di Monopoli. Il suo violino è un Don Nicola Amati del 18° secolo.

**DARIO DESTEFANO** si è formato artisticamente con Renzo Brancaloneo, Antonio Janigro e Johannes Goritzki diplomandosi con il massimo dei voti e lode in Italia presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino e, in Germania, presso la Hochschule "R.Schumann" di Düsseldorf. Nel 1987, all'età di ventidue anni è già primo violoncello presso l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, avendone vinto il concorso; successivamente, a Torino, è stato invitato, sempre come primo violoncello, a collaborare con l'Orchestra RAI e con il Teatro Regio di Torino. Nel 1990 ha vinto il primo premio assoluto al concorso "Viotti" di Vercelli, il secondo premio in Giappone alla "Osaka Chamber Music Competition" e, nel 1995, il secondo premio al concorso di Trapani, la medaglia d'argento al Festival di Bordeaux (Francia), il primo premio assoluto di Duo al Concorso di Corsico (Milano), il secondo premio al Concorso Straordinario di Duo di Vittorio Veneto nel 1985. Ha suonato in Inghilterra, Francia, Belgio, Danimarca, Svizzera, Germania, Austria, Albania, Algeria ed ha effettuato tournées in Giappone come solista e in formazioni cameristiche con prestigiosi solisti dei Berliner Philharmoniker e di orchestre americane, suonando, fra l'altro, al Fuji Festival e alla Bunka Kaikan di Tokio. Nel 2008 è stato invitato in tournée negli Stati Uniti d'America e nel 2010 in prestigiosi teatri del Brasile. Con il flautista Griminelli ha interpretato, in prima esecuzione assoluta, il 2° concerto per flauto, violoncello e orchestra di E. Morricone. Dario Destefano, Wolfram Christ e Kolja Blacher hanno inaugurato il primo anno del Masterclass Internazionale "Gargano Masters" Vieste 2010. Dall'incontro con due altri solisti (Massimo Marin, violino e Francesco Cipolletta, pianoforte), si è formato il Trio Archè, che si è proposto di affrontare la grande letteratura cameristica composta per questa formazione. Dopo numerosi concerti, il Trio Archè ha registrato il Trio di Ciaikovskij e il Trio di Ravel. Dario Destefano ha registrato l'integrale della musica da camera di Chopin e musiche di Dvorak, Rubinstein, Sostakovic e Smetana e, in duo, le Sonate di Brahms, Franck, Rachmaninov, Sostakovic e Kabalevski. Il suo repertorio spazia dal Barocco al Novecento storico, fino alle più recenti esperienze di musica contemporanea. Gli hanno dedicato composizioni autori contemporanei come Sandro Fuga, Giulio Castagnoli, Paolo Minetti e Carlo Galante. È docente ordinario di violoncello presso il Conservatorio Statale "G. Verdi" di Torino. Suona un violoncello Santagiuliana - Vicenza 1821.

**OLAF JOHN LANERI** nasce a Catania da padre siciliano e madre svedese, termina brillantemente gli studi a Verona e quindi si perfeziona in Italia e all'estero per poi conseguire la qualifica di Master all'Accademia Pianistica di Imola. Dopo diverse vittorie in competizioni nazionali, risulta laureato ai concorsi internazionali di Monza, Tokyo e Hamamatsu; nell'estate del 1998 vince la cinquantesima edizione del prestigioso concorso "F. Busoni" di Bolzano (II premio 'con particolare distinzione'; il I premio non viene assegnato). Delle sue Variazioni di Brahms sopra un Tema di Paganini, unica esecuzione di un italiano inserita nel CD pubblicato per festeggiare il Cinquantesimo del concorso Busoni, A.Cohen scrive nell'International Piano: "La migliore esecuzione dal vivo che abbia mai sentita". È presente in rinomate stagioni in Italia e in Europa come solista e con orchestra (Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra dell'Arena di Verona, Symphony Orchestra di Tokyo, Filarmonica di Montecarlo), collaborando con direttori quali Lawrence Foster, Tomas Hanus, Lior Shambadal. Ha suonato al Festival di Brescia e Bergamo, al Teatro Olimpico di Vicenza, al Teatro Bellini di Catania, alla Sagra Malatestiana di Rimini, al Tiroler Festspele in Austria, alla Radio della Svizzera Italiana a Lugano, al Festival della Ruhr, alla Herkulessaal e al Gasteig di Monaco, per la Deutsche Rundfunk, alla Salle Gaveau e per Radio France a Parigi, in Salle Molière a Lione, al Festival Chopin in Polonia, al Festival di Gijón, all'Opéra di Montecarlo. È stato invitato a suonare all'inaugurazione della Biblioteca della Sala Borsa di Bologna e a Berlino per la chiusura della mostra dedicata ai disegni (per la prima volta riuniti), di Botticelli sulla Divina Commedia di Dante. Un posto di rilievo nel suo repertorio occupa la figura di Beethoven, sia per le numerose partecipazioni in esecuzioni integrali delle Sonate, che per aver suonato l'intero corpus delle 32 Sonate in otto concerti per il Circolo della Musica di Bologna e, successivamente, per la GMI di Modena e a Udine. L'interpretazione del Secondo Concerto di Brahms con i Berliner Symphoniker in tournée in Italia gli ha procurato nel 2007 l'invito con lo stesso concerto alla Sala Grande della Philharmonie di Berlino. Nel novembre del 2015 è uscito un CD con musiche di Brahms (Ballate op.10, Variazioni sopra un Tema di Paganini op.35, Klavierstücke op.76) per la Universal. È docente di pianoforte presso il Conservatorio di musica di Adria.

**LAURA SARTI** laureata in Violino presso il Conservatorio "F. Venezia" di Rovigo, ha svolto un'intensa attività con varie Orchestre Sinfoniche e da Camera tra le quali: Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Orchestra da Camera di Bologna, Orchestra dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese, Camerata Fiesolana, Orchestra Internazionale d'Italia. Con il quartetto d'archi P.A.P.A., specializzato in musica contemporanea, ha effettuato

numerosi concerti (Festival Angelica, Bo; All Frontiers, Gorizia; Suoni dal Mondo, Bo; Castel Mareccio, Bolzano; Ferrara in Musica; ecc.) e spettacoli teatrali (Filottete, Parma; Di Acque Terrestri, Modena; Il Fanciullo del Lago, Modena; Siate Parchi, Emilia Romagna Teatri, Le Socques, Teatro Settimo Torinese; ecc.). Attualmente collabora con l'Orchestra Sursum Corda, con l'Orchestra Sinfonica l'Offerta Musicale, diretta dal M.<sup>o</sup> G. Montanaro, con l'Orchestra da Camera di Ravenna, diretta dal M.<sup>o</sup> P. Manetti ed è componente del Trio Laura Bassi. È titolare di ruolo della Cattedra di Violino presso il Liceo Musicale "L. Bassi/L. Dalla" di Bologna.

**MARTA PRODI** si è laureata in Violoncello presso il Conservatorio "F.A. Bonporti" di Trento sotto la guida di Giuseppe Momo. Si è perfezionata in violoncello con Alain Meunier e in musica da camera con Franco Rossi e Dario De Rosa. Ha successivamente frequentato il "corso superiore di violoncello" nella classe di Christoph Henkel presso la "Staatliche Hochschule für Musik" di Freiburg (Germania), conseguendo brillantemente il diploma finale. Ha intrapreso per alcuni anni un'intensa attività professionale nell'Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento, in qualità di "altro primo violoncello". Ha collaborato con l'Orchestra Internazionale d'Italia, con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano e con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Si è dedicata ad attività concertistica in diverse formazioni cameristiche partecipando ad importanti festival e rassegne musicali fra cui il Festival di Musica Contemporanea di Bolzano, l'Unione Musicale di Torino, il Festival Mozart di Rovereto, il Ravenna Festival, il Festival delle Nazioni di Città di Castello, il Festival dei Due Mondi di Spoleto. In qualità di solista si è esibita con l'Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento e con la Camerata Mozart di Roma. Con il Trio Spirk ha realizzato la prima registrazione assoluta del "Trio Serenata" di Riccardo Zandonai per l'etichetta PM classics. Dal 1993 al 2004 ha fatto parte dell'ensemble I Virtuosi Italiani con cui ha partecipato a numerose tournée in diversi paesi europei, negli Stati Uniti e in Turchia e con cui ha effettuato registrazioni per Rai, Emi, Chandos, Tactus, Naxos, Arts e Dynamic. Collabora con l'Orchestra da camera di Ravenna diretta dal M.<sup>o</sup> Paolo Manetti ed è componente del Trio Laura Bassi di recente formazione. È titolare della Cattedra di Violoncello presso il Liceo Musicale "Laura Bassi/Lucio Dalla" di Bologna.

**ALBERTO GAETA** si è diplomato con il massimo dei voti in pianoforte presso il Conservatorio "D. Cimarosa" di Avellino con Eugenio Fels. Ha completato brillantemente il triennio accademico di I livello in direzione d'orchestra, al conservatorio "L. Marenzio" di Brescia sotto la guida del maestro Gilberto Serembe e ha conseguito, con il massimo dei voti, il biennio di secondo livello in direzione d'orchestra sotto la guida del maestro Pietro Veneri presso il conservatorio "A. Boito" di Parma. Si è inoltre abilitato all'insegnamento diplomandosi sia in didattica della musica, ad Avellino, che in didattica della musica ad indirizzo strumentale con il massimo dei voti e la lode a Brescia. Ha iniziato il suo perfezionamento pianistico con Aldo Ciccolini. In seguito ha frequentato, come allievo effettivo, l'Accademia Musicale Chigiana di Siena sotto la guida di Joaquín Achúcarro. Ha inoltre frequentato masterclass con Cyprien Katsaris, Daniel Rivera e Konstantin Bogino. Si è esibito sia in Italia che all'estero, sia in qualità di solista che in formazione da camera. È componente del Trio Laura Bassi. Ha vinto diversi concorsi nazionali e internazionali ricevendo lodevoli apprezzamenti dalla critica. Come direttore ha frequentato, in qualità di allievo effettivo, masterclass tenute dai Maestri Riccardo Frizza, Daniele Agiman, Ernst Schelle, Neil Thomson, Marco Guidarini, Laurent Gay e Wolfgang Doerner. In queste occasioni ha avuto modo di dirigere la Filarmonia Das Beiras ed I Musici di Parma. Si è esibito ad EXPO Milano 2015 all'interno della manifestazione "Together x Expo" dove ha diretto in prima assoluta la "Fantasia per 11 strumenti" di Claudio Bonometti. Il concerto è stato registrato da Rai Expo. Nel 2018 ha diretto la Filarmonica "A. Toscanini" nell'ambito della manifestazione "l'ORER incontra i giovani talenti". Nel 2016 ha vinto, classificandosi come primo in graduatoria in Emilia Romagna, il concorso ordinario indetto dal MIUR per l'insegnamento del pianoforte nella scuola secondaria di II grado. Attualmente è titolare della Cattedra di pianoforte presso il Liceo Musicale "Laura Bassi/Lucio Dalla" di Bologna.

**GIULIO DE PADOVA** classe 1986, è considerato uno dei pianisti più interessanti della sua generazione. Dotato di un suono di rara bellezza, viene ammesso al Conservatorio Pergolesi di Fermo nella classe di E. Belli, conseguendo il diploma accademico di II livello con lode e menzione d'onore. Nel 2009 ha frequentato l'anno accademico presso la Hochschule di Francoforte sul Meno sotto la guida di Frau Catherine Vickers. Nel 2014 incontra il M.<sup>o</sup> Coppolache lo incoraggia a dare dimostrazione del suo talento. Da qui otterrà vari primi premi come al Primo Concorso Internazionale "City of Vigo" di Spagna, al Premio "Silvia Bengalli" della Val Tidone e al Concorso "Roberta Gallinari" di Pieve di Cento e tra i Concerti più rilevanti quelli con l'Orchestra Sinfonica della Radio di Budapest, invitato direttamente dal Maestro Tamás Vásáry quale Direttore d'Orchestra e al Teatro Municipale di Piacenza con il secondo Concerto di Rachmaninoff.

**MANUELA RASORI** compiuti gli studi umanistici si è diplomata in Canto al Conservatorio di Rovigo. Ha approfondito e sviluppato la tecnica vocale con la Maestra A. Rognoni di Padova. Primo Premio al V.<sup>o</sup> Concorso Nazionale "Franz Schubert", vincitrice del VI.<sup>o</sup> Concorso Nazionale di Canto "A. Lazzari" di Genova, si è distinta al VI.<sup>o</sup> Concorso Nazionale di Canto da camera di Conegliano Veneto e al XIV Concorso internazionale di Finale Ligure. Ha perfezionato il repertorio liederistico sotto la guida di Erik Werba e Irwin Gage. Ha approfondito il repertorio francese, affrontato ed esplorato la vocalità del Novecento sotto la guida di Dorothy Dorow. Componente, fra i fondatori, del "Farbenmelodie Ensemble" e del gruppo vocale femminile "Vocinblu", Artista del Coro stabile del Teatro Comunale di Bologna, fa parte dell'ensemble barocco "Il Medoro" e del "Mirabilia Vocal Ensemble". Svolge attività solistica prevalentemente nel repertorio cameristico con predilezione per la liederistica, il '900 storico e la musica contemporanea. Ha sostenuto ruoli solistici in produzioni del Teatro Comunale di Bologna ed eseguito, in prime assolute, musiche di compositori italiani contemporanei (Guarnieri, Furgeri, Benati, Galante, Landuzzi).

**GIAN FRANCESCO FALBO** inizia il suo percorso musicale in giovanissima età e, compiuti gli studi classici, consegue il Diploma di violino presso il Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna. Si perfeziona presso il Boston Conservatory dove ottiene, con borsa di studio, il Graduate Performance Diploma (GPD) in violino e il Master in direzione orchestrale. In qualità di direttore, è stato assistente di Bruce Hangen, suo docente principale, in ogni produzione sinfonica del Boston Conservatory, con cui ha eseguito *Firebird Suite* di Stravinsky al Sanders Theatre di Harvard. È stato inoltre assistente di Andrew Altenbach per la compagnia "Boston Opera Collaborative" (BOC) e per il dipartimento d'opera del Conservatorio, prendendo parte a numerose produzioni tra cui *L'Italiana in Algeri*, *La Traviata*, e le opere contemporanee *Sumeida's Song* e *Dark Sisters*. Ha partecipato a corsi di perfezionamento con Donato Renzetti, Vittorio Parisi, Matteo Beltrami e Kostantinos Diminakis, durante i quali ha diretto l'Opéra de Baugé Festival Orchestra (Francia), l'Orchestra del Teatro Coccia di Novara (Italia) e la Pazardzhik Symphony Orchestra (Bulgaria). Come violinista, ha studiato con Markus Placci, Lenuta Ciulei, Mela Tenenbaum. Ha suonato con numerosi ensembles tra cui Orchestra Filarmonica Italiana, Boston Chamber Orchestra, Orchestra of Indian Hill e molti altri. Presso il Boston Conservatory ha svolto, inoltre, il ruolo di assistente al dipartimento di storia della musica per tre anni consecutivi. Ha studiato composizione con Gian Paolo Luppi.

**NICOLA BARONI** diplomato in Violoncello e in Musica Elettronica presso il Conservatorio di Bologna e laureato al DAMS, ha conseguito il Dottorato di Ricerca (PhD) in Composizione presso l'Università di Edinburgo. Si è perfezionato in Violoncello e in Musica da Camera con Anner Bijlsma, Franco Rossi, Alain Meunier, Siegfried Palm. È docente di Violoncello presso il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna. Ha tenuto conferenze e workshops presso importanti università europee e americane. Ha pubblicato nel 2010 il CD "Violoncello Italiano-XXI Secolo" per la Bottega Discantica. Ha collaborato con diversi ensembles di musica contemporanea e con compositori quali Bussotti, Castaldi, Donatoni, Guarnieri, Stroppa, Malec, Casserley. È attivo sulla scena internazionale come solista e camerista. Diverse sue composizioni elettroacustiche e interattive sono state eseguite in festival internazionali.

**CHIARA SINTONI** è professoressa a contratto nel Dipartimento di Musicologia dell'Università di Cremona e nel Dipartimento di Logopedia all'Università di Bologna. È pianista, laureata *cum laude* in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo nell'ateneo bolognese e Dottore di ricerca in discipline musicali. Già assegnista di ricerca nel Dipartimento delle Arti di Bologna (a.a. 2013/2014), è stata collaboratore scientifico per la Libera Università di Bolzano per un progetto di ricerca e didattica nel triennio 2008/2011; è stata inoltre professoressa a contratto nei Conservatori di Frosinone e Bologna. Nel 2016 è risultata vincitrice di una borsa di studio per un progetto di ricerca sul pianoforte storico allo *Staatliches Institut für Musikforschung* di Berlino, ideale prosecuzione della monografia *I trattati pianistici prima e dopo l'Ottocento. Tra didattica, sociologia e organologia*, Roma, 2013. Nell'a.a. 1017/2018 ha studiato Fortepiano (pianoforte storico) presso il Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna sotto la guida di Carlo Mazzoli, superando a pieni voti l'esame finale. Svolge attività concertistica in formazione cameristica, con predilezione per il duo (voce e pianoforte/fortepiano; pianoforte a quattro mani) e quartetto (voce, violino, violoncello, pianoforte) con un repertorio che spazia dal Settecento al Novecento contemporaneo.

**ALDO CAMPAGNARI** si è diplomato in violino sotto la guida di Pierantonio Cazzulani e Armando Burattin, perfezionandosi con Massimo Quarta. Dopo essere stato primo violino di spalla nell'Orchestra Giovanile Italiana, dal 1997 è membro del Quartetto Prometeo con il quale ha vinto premi in prestigiosi concorsi internazionali (Primo premio assoluto a Praga, Bordeaux, ARD Monaco) e viene chiamato ad esibirsi dalle più prestigiose società concertistiche internazionali, collaborando con artisti come Mario Brunello, Alexander Lonquich, Veronika Hagen, Reiner Schmidt, Michele Campanella, Antony Pay, Enrico Pace, David Geringas, J.G. Queiras, C. Widmann. Nel 2012 col Quartetto Prometeo è stato insignito del Leone d'Argento alla Biennale di Venezia. Nel 2006 ha fondato il Quartetto Prometeo Festival ed ha diretto. Ha insegnato all'Orlando Festival in Olanda, alla Pacific University della California, Accademia Chigiana di Siena. E' docente presso il Conservatorio di Rovigo e insegna Quartetto d' Archi al Conservatorio Superiore di Lugano.

**AKI KURODA** dopo la laurea presso la Tokyo National University of Fine Arts ha approfondito i propri studi sotto la guida del Prof. Karl-Heinz Kammerling, Prof. Hans Leygraf, Prof. Bruno Mezzena. Vincitrice di numerosi premi in ambito nazionale e internazionale (come French Music Competition, Premio Speciale per l'Esecuzione del Repertorio Contemporaneo al Contemporary Piano Music Competition in Spagna) ha preso parte a importanti rassegne come ISCM World New Music Days, ecc. Aki Kuroda è apprezzata non solo come pianista di musica classica e contemporanea, ma anche come interprete di tango e jazz. Ha inoltre ottenuto grande consenso in tutto il mondo per la sua registrazione di "FINAL FANTASY Piano Collection". Nel 2004 ha pubblicato il CD "Tarkus & Pictures at an Exhibition", dedicato a Keith Emerson. Ha inciso 20 CD, l'ultimo in ordine di tempo dal titolo "Firebird" dove ha ottenuto le 5 stelle dalla rivista BBC Music Magazine. E' Membro della commissione dell'Associazione Nazionale Giapponese dei Docenti di Pianoforte "PTNA".

**DARIO ZANCONI** nato nel 1997 a Lugo si è laureato al triennio di pianoforte con 110 lode e menzione speciale al Conservatorio Arrigo Boito di Parma con il Maestro Andrea Padova. Attualmente si perfeziona all'Accademia pianistica incontri con il maestro di Imola con il maestro Ingrid Fliter. Nel giugno e ottobre 2017 ha eseguito da solista con la filarmonica Arturo Toscanini il concerto per pianoforte n. 3 op. 26 di Prokofiev all'auditorium Paganini di Parma collaborando con il direttore statunitense Yuga Cohler. Nel gennaio 2019 ha eseguito a Ravenna il concerto BWV 1052 di Bach con la Young Musicians European Orchestra diretta da Matteo Parmeggiani. Ha conseguito ben 20 primi premi in concorsi nazionali ed internazionali studiando sotto la guida del maestro Denis Zardi; tra questi lo Stockholm international music competition a Stoccolma, il Riviera della Versilia Daniele Ridolfi a Viareggio, il concorso Giulio Rospigliosi di Lamporecchio, il concorso internazionale di Empoli, il premio "Crescendo" città di Firenze e il concorso Andrea Baldi a Bologna.

**LUCA RASCA** allievo di Franco Scala all'Accademia Pianistica di Imola, dove tuttora vive, è vincitore di numerosi premi in campo nazionale e internazionale tra cui: London Piano Competition, Busoni di Bolzano, Palma d'Oro di Finale Ligure, Schubert di Dortmund, Scriabin di Grosseto, Chopin di Roma, Città di Treviso, Casagrande di Terni, Viotti di Vercelli. Svolge attività concertistica da solista, in musica da camera e ha suonato oltre 20 concerti per pianoforte e orchestra con prestigiose formazioni tra cui l'Orchestra Sinfonica della Rai, i Virtuosi di New York, la London Philharmonic Orchestra con la quale ha debuttato alla Royal Festival Hall di Londra con il primo concerto di Brahms alla presenza di Sua Altezza Reale Carlo d'Inghilterra. Ha all'attivo numerose registrazioni discografiche, è spesso membro di giuria di concorsi nazionali e internazionali ed è attivo in campo didattico da oltre 20 anni. Scrive per la rivista Suonare News, è direttore artistico del Concorso Internazionale Palma d'Oro di Finale Ligure (SV), fondatore e docente al Piano Summer Campus di Tolmezzo (UD), che si svolge annualmente nel mese di luglio. E' titolare della Cattedra di pianoforte principale al Conservatorio Tomadini di Udine. Dal dicembre 2015 è Steinway Artist e dal 2019 è artista Universal Classics&Jazz, etichetta per la quale è uscito l'album di debutto, dedicato a sonate di Muzio Clementi, nel novembre 2019.

**CLAUDIO ORTENSINI** diplomato con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Bologna sotto la guida di G. Zagnoni, si è perfezionato con A. Adorjan a Nizza. Premiato in diversi concorsi musicali, ha svolto attività concertistica come solista e in diverse formazioni cameristiche; ha inoltre ricoperto più volte il ruolo di primo flauto in diverse orchestre. Nel 1990 ha formato un duo con il chitarrista Carlo Mastropietro; il loro CD "Finestre sul Novecento" (RivoAlto) è stato presentato alla Biennale di Venezia e recensito con la massima valutazione dalle riviste del settore. È stato docente di flauto traverso presso l'Istituto Musicale "A. Peri" di Reggio Emilia.

**ANNA PASETTI** diplomata presso il Conservatorio di Castelfranco sotto la guida di I. Bonelli, si è perfezionata con G. Albisetti, F. Pierre, S. Mildonian, C. Michel, e in arpe storiche con M. Galassi. Premiata in una dozzina di concorsi musicali, ha partecipato a numerosi festival musicali internazionali. Laureata in Musicologia presso la Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona con il massimo dei voti, autrice di circa 250 pubblicazioni, ha tenuto conferenze e corsi in Italia e all'estero; dal 1996 dirige la collana "Magadis" per Ut Orpheus Edizioni. È stata in giuria in diversi concorsi internazionali di arpa, fra i quali il "18<sup>th</sup> International Harp Contest in Israel". Ha insegnato arpa presso i Conservatori di Monopoli, Ferrara, Venezia, Foggia e Adria. Claudio Ortensi e Anna Pasetti collaborano dal 2011; la loro ricerca è orientata verso la valorizzazione e la riproposizione del repertorio originale per flauto e arpa dal Settecento ad oggi. Insieme hanno registrato due CD dedicati ad autori italiani con l'etichetta discografica Tactus e uno, uscito recentemente per Brilliant Classics, dedicato al repertorio ispirato alla Grecia classica e alla mitologia.

**VOLHA KARMYZAVA** ha intrapreso gli studi con T. Volovitch a Mogilev e con T. Gradkova presso il Collegio delle Arti di Minsk, diplomandosi nel 2012. Si è perfezionata dal 2012 al 2016 presso l'Accademia della Musica Statale Bielorussa con L. Schelomentseva. Vincitrice di svariate borse di studio dal 2005 fino al 2012, assegnatele dal Fondo speciale del Presidente della Repubblica Bielorussa, ha partecipato a numerose masterclass internazionali di alto perfezionamento pianistico con artisti quali B. Douglas, S. Osokin, N. Trull, T. Larionova, R. Cappello, R. Plano, Y. Rosenthal. Attualmente si perfeziona in Italia, sotto la guida di Davide Cabassi, presso il Conservatorio di Piacenza, dove nel 2018 ha conseguito la laurea triennale in pianoforte con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. E' vincitrice di premi in numerosi concorsi: 24° Concorso Pianistico Internazionale "ROMA" 2014, Borsa di studio 2017 Yamaha, Livorno Piano Competition 2017, 22° Concorso Città di Giussano 2017, 44° Concorso pianistico internazionale "Palma d'Oro", Finale Ligure 2017. Ha all'attivo concerti solistici e cameristici per prestigiose rassegne musicali bielorusse e italiane.

Il **DUO LUIGI MOSTACCI** si è formato nel 2007 in memoria del M° Luigi Mostacci, padre di Alessandra e Insegnante di Gaia. Il duo, il cui repertorio classico è stato affiancato da musiche di Gershwin in parte raccolte nel CD "GerSwing", si distingue per grinta ed espressività, unite a tecnica e virtuosismo.

**ALESSANDRA MOSTACCI** figlia del pianista Luigi Mostacci, si è diplomata al Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna nel 1988 sotto la guida di Ernestina Argelli. Svolge un'intensa attività concertistica, come solista e in formazioni da Camera, in Italia e all'estero. Ha suonato per gli "Amici della Musica" di Arezzo, Bari, Bologna (in sedi prestigiose come la Sala "Bossi", il Palazzo dei Congressi, l'Aula absidale di S. Lucia e in Piazza Maggiore per la commemorazione della Strage del 2 agosto 1980), Brindisi, Catania, Ferrara, Firenze, Foggia, al Circolo della stampa di Milano, Monza, Napoli, per il Teatro "Massimo" di Palermo, al Conservatorio e al Ridotto del Teatro "Valli" di Reggio Emilia, a Roma per "I Concerti del Tempio", Senigallia e Sirolo (Ancona), Taormina, Trieste, Venezia, Vicenza; in Grecia (Atene e Salonicco), in Spagna (Barcellona, Guadalajara, Madrid, Tarragona, Valladolid), in Francia (Feignis, Grenoble, Parigi), in Germania al Festival di Walklaiburg (due Concerti per pianoforte e Orchestra di Bach), Mannheim al Festival "Cross Over" e Heidelberg, in Unione Sovietica alla Cappella "Glinka" di S. Pietroburgo e a Tbilisi (un Concerto per pianoforte e Orchestra di Mozart), in Portogallo (Lisbona, Porto e per l'Università di Coimbra) e negli Stati Uniti a New York, Boston e Las Vegas, nel 1999 e nel 2000 ha tenuto tournée in Giappone. Ha registrato per la Radio Vaticana, per la Televisione Russa, Giapponese, Italiana (Rai 3). Ha suonato in Teatri importanti: Comunale di Bologna, il "Dal Verme" di Milano, di Forlì, della Fondazione S. Carlo di Modena, all'Auditorium di Roma ("Sala Sinopoli").

**GAIA PIZZIRANI** si è diplomata presso il Conservatorio "G.B.Martini" Bologna sotto la guida del M° Luigi Mostacci con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale. Vincitrice fin dall'età di 8 anni di numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Finalista al "Città di Senigallia", "Città di Marsala" e al "Maria Canals" di Barcellona dove ha ottenuto il secondo posto assoluto. Ha tenuto numerosi concerti sia in Italia che in Francia, Spagna e Stati Uniti d'America. E' stata prima pianista dell'Orchestra femminile Europea di Milano. Nel novembre 2014 come solista ha vinto il primo premio assoluto al Concorso internazionale Pianoloversover40 di Milano. Nel marzo 2015 è stata vincitrice del terzo premio al concorso nazionale pianistico "Giulio Rospigliosi". Nel dicembre 2015 si è classificata tra i finalisti al concorso pianistico "Città di Albenga" nella categoria "Eccellenza Solisti".